



# Città di Trentola Ducenta

Provincia di Caserta

\*\*\* \*\*

## **ORIGINALE** di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 9 del 01.04.2019

**Oggetto:** Approvazione aliquote IMU anno 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno uno del mese di aprile alle ore 18,30 nella sala delle adunanze della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 29.03.2019 n.4587, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e pubblica di II convocazione.

.....  
Presidente del Consiglio: Vincenzo Della Volpe - Sindaco: Andrea **SAGLIOCCO**

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n.15 ed assenti n.2, sebbene invitati n. 17 come segue:

Nr.	COGNOME e NOME	Pr.	As.	Nr.	COGNOME e NOME	Pr.	As.
01	Vincenzo DELLA VOLPE	X		10	Maria Rosaria PAGANO	X	
02	Andrea SAGLIOCCO	X		11	Salvatore CASANOVA	X	
03	Martina FABOZZI	X		12	Michele APICELLA		X
04	Giuseppe PESCE	X		13	Agnese Maria CANGIANO	X	
05	Tommaso LEMMA	X		14	Teresa MARTUCCI		X
06	Nicola ZAGARIA	X		15	Antonio CANTILE	X	
07	Saverio FABOZZI	X		16	Paolo BOTTIGLIERO	X	
08	Milena D'ALESSIO	X		17	Luigi PERFETTO	X	
09	Maddalena COSTANZO (detta Milena)	X					

Il Presidente, constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni); per quanto concerne la regolarità amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Gelsomina Terracciano, Segretario Generale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista l'allegata proposta deliberativa ad** oggetto: Approvazione aliquote IMU anno 2019.

**Dato atto** che sulla proposta sono stati acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. vo 18.8.2000, n.267;

**Richiamata** e fatta propria la motivazione di cui all'allegata proposta;

Si passa alla votazione. Presenti e votanti n. 15 di cui n. 13 favorevoli n. 2 astenuti (Cantile Antonio – Cangiano Agnese Maria)

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** l'allegata proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ad oggetto: Approvazione aliquote IMU anno 2019.

Attesa l'urgenza di provvedere il Consiglio Comunale, previa separata e regolare votazione espressa, in modo palese, dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n. 267/2000;

Con votazione 13 SI Astenuti n. 2 (Cantile Antonio – Cangiano Agnese Maria) dichiarare l'atto immediatamente eseguibile.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Area: FINANZIARIA – CONTABILITÀ E TRIBUTI

Proponente: Rag. Antonio Sperone

Oggetto: Approvazione Aliquote IMU ANNO 2019

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale "IUC", composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO l'art. 1, comma 703, della Legge 147/2013 il quale stabilisce comunque che "l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU";

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D. Lgs 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, dall'art. 1, comma 380, della Legge 228/2012 e dall'art. 1, comma 707, della Legge 147/2013;

VISTE le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo Decreto;

VISTE le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012 e nell'articolo 1, commi 707-728, della Legge 147/2013;

VISTE altresì tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della Legge 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

VISTO l'art. 9 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 213/2012;

VISTO l'art. 1, comma 380, della Legge 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729, della Legge 147/2013;

VISTO altresì l'art. 10, comma 4, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 64/2013, il quale ha apportato ulteriori modificazioni alla disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

VISTO ulteriormente l'art. 2 del D.L. 31/08/2013, n. 102, il quale stabilisce, con decorrenza dal 01/01/2014, l'esenzione dal tributo per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

Visto l'art. 1 comma 707 della Legge 147/2013 che stabilisce che dal 2014 l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Visto l'art. 1 comma 708 della Legge 147/2013 che stabilisce che dal 2014 non è dovuta l'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201,

convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i., relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del medesimo art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011;

VISTO altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile all'Imposta Municipale Propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011, nonché dall'art. 1, comma 702, della Legge 147/2013;

VISTA la legge 28.12.2015, n. 208, (legge di stabilità 2016) intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta Unica Comunale (IUC), e richiamato l'art. 1, comma 26, della predetta legge che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di stabilità 2019);

DATO ATTO CHE:

- presupposto dell'imposta è il possesso di immobili, come definiti dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011;
- a norma dell'art. 1, comma 708, della Legge 147/2013 l'imposta non è comunque dovuta per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- l'imposta è riscossa esclusivamente a mezzo modello F24 o con il bollettino postale approvato con D.M. 23/11/2012;
- il versamento del tributo deve essere eseguito in 2 rate, scadenti il 16 giugno ed il 16 dicembre, sulla base degli atti pubblicati nel sito del Mef per ciascun anno di imposta. In caso di mancata pubblicazione si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

VISTO il vigente regolamento IUC, nel quale è disciplinata altresì l'Imposta Municipale Propria;

CONSIDERATO che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente per l'anno 2019 può essere soddisfatto, confermando sia la detrazione di legge per l'abitazione principale che le aliquote determinate per l'anno 2018, come segue:

1. Aliquota 4 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9, ossia gli immobili di lusso, come ville, castelli, ecc.;
2. Aliquota 9 per mille per tutte le altre tipologie di immobili (fabbricati non adibiti ad abitazione principale e terreni);
3. Detrazioni d'imposta per le abitazioni principali di euro 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00;

## PROPONE DI DELIBERARE

La premessa forma parte integrante del presente atto;

1. Di confermare, al fine dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2019, le medesime aliquote e la detrazione per abitazione principale deliberate per l'anno 2018 con atto della Commissione Straordinaria n. 43 del 01.03.2018:
  - Aliquota 4 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9, ossia gli immobili di lusso, come ville, castelli, ecc.;
  - Aliquota 9 per mille per tutte le altre tipologie di immobili (fabbricati non adibiti ad abitazione principale e terreni);
  - Detrazioni d'imposta per le abitazioni principali di euro 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
2. Trasmettere la presente deliberazione di approvazione delle aliquote IMU 2019, esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Successivamente, stante l'urgenza con separata ed unanime votazione di rendere immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



Il Responsabile dell'Area SS.FF.  
Rag. Antonio Sperone



# Città di Trentola Ducenta

Provincia di Caserta

\*\*\* \*\*

Area Finanziaria

Pareri art. 49 e 147 bis, c. 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sulla proposta di deliberazione adottata dal Consiglio Comunale atto N. 9 del 01-04-2019

ad oggetto: Approvazione Aliquote IMU anno 2019

Parere Tecnico

*favorevole*



Il Responsabile  
(Rag. Antonio Sperone)

Parere contabile

*favorevole*



Il Responsabile  
(Rag. Antonio Sperone)

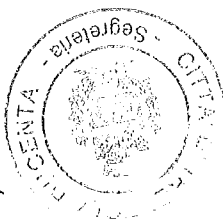
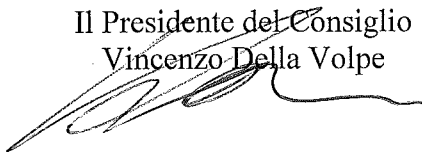
Attestazione art. 153 comma V D.Lgs. 267 del 2000 circa la copertura finanziaria.

Si attesta la copertura finanziaria: \_\_\_\_\_

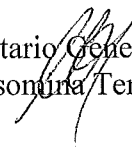
Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Rag. Antonio Sperone)

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio  
Vincenzo Della Volpe



Il Segretario Generale  
Dott.ssa Gelsomina Terracciano



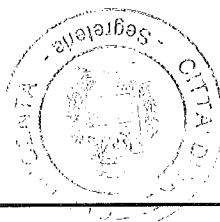
---

### CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE

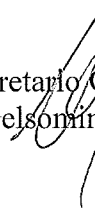
Albo pretorio n. h08

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente è stata in data odierna per rimanere affissa all'Albo Pretorio ai sensi del 1° comma dell'art. 124 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Trentola Ducenta, 03-04-2019



Il Segretario Generale  
Dott.ssa Gelsomina Terracciano



---

### ESTREMI DI ESECUTIVITA'

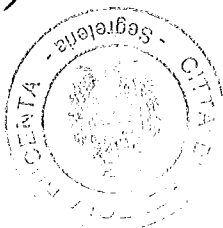
La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

per decorrenza dei termini di cui al 1° comma dell'art. 134 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Trentola Ducenta, 03-04-2019



Il Segretario Generale  
Dott.ssa Gelsomina Terracciano

